



<b>COMUNE DELLA SPEZIA</b>	
Segreteria Generale	Segretario Gen.
Prot. N.	87
Data	13 LUG 2021

**ORDINANZA SINDACALE** numero 87 del 13 luglio 2021

**OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA CORONA VIRUS –  
ULTERIORI PROVVEDIMENTI DI CONTINEMENTO DEL  
FENOMENO MOVIDA**

### **IL SINDACO**

#### **Premesso che**

con ordinanza sindacale n. 86 del 24 giugno 2021, le cui motivazioni integralmente si richiamano nel presente atto, a decorrere dal 25/06/2021 e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica, fissata al momento al 31/07/2021, nell'ambito territoriale tra via Aldo Ferrari, Via Fiume tra via Monteverdi e piazza Saint Bon, via XX Settembre, galleria Spallanzani, via Crispi, Viale Italia, passeggiata Morin, viale Amendola, viale Fieschi tra viale Amendola e via dei Pioppi, sono state ordinate le seguenti limitazioni alla vendita di bevande alcoliche e in bottiglie di vetro ed all'esercizio delle attività commerciali e pubblici esercizi:

- dalle ore 21,00 e fino alle ore 6,00 è vietata la vendita per asporto di bevande alcoliche di qualunque gradazione e di bevande in contenitori di vetro; è ammessa la somministrazione di bevande alcoliche all'interno degli esercizi a ciò autorizzati, comprese le aree pertinenziali a ciò abilitate e attrezzate, temporaneamente autorizzate per l'occupazione
- la chiusura alle ore 21,00 e fino alle ore 6,00 di tutti gli esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita alimentari
- la chiusura dalle ore 2,00 e fino alle ore 5,00 di tutti gli esercizi commerciali, anche con distributori automatici, gli esercizi artigianali, i pubblici esercizi e circoli privati abilitati alla vendita e somministrazione di alimenti e bevande
- la cessazione di ogni attività musicale, anche di sottofondo, dalle ore 24,00 e fino alle ore 6,00

#### **Considerato che**

in esito a tali provvedimenti si è accertato che gli abituali frequentatori dell'area pedonale ed altre zone ricomprese nel perimetro di cui all'ordinanza 86 del 24 giugno u.s., nella gran parte dei casi, hanno indirizzato le proprie azioni e preferenze verso altre aree della città;

in particolare il complesso demaniale marittimo del Porto Mirabello, via A. Moro e l'area del Largo Fiorillo, già interessate dalla presenza di numerosi pubblici esercizi, in conseguenza di quanto sopra, sono diventate zone a forte attrattiva, soprattutto nel fine settimana, cosicché molti avventori che, in precedenza stazionavano nelle aree del centro storico, ora si recano negli spazi più ristretti del compendio demaniale in parola,

usufruendo delle strutture esterne, oppure stazionando negli spazi pubblici limitrofi ai locali;

allo sviluppo delle presenze nei locali dediti alla somministrazione è contestualmente seguito un aumento esponenziale delle lamentele, anche formalizzate con esposti e segnalazioni, da parte di cittadini, altri enti ed Autorità, circa la rumorosità ritenuta disturbante per l'occupazione e il riposo delle persone che frequentano tali luoghi, per effetto, in particolare, del prolungamento delle attività di somministrazione fino a notte inoltrata, nonché per l'aggregazione con conseguenti assembramenti di moltitudini di persone;

anche le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale negli ultimi giorni, così come la locale Autorità di Sistema Portuale, hanno riscontrato elementi di criticità sotto il profilo del disturbo e del riposo delle persone che qui vi ormeggiano, della sicurezza e del decoro dello stato dei luoghi;

gli accertamenti hanno evidenziato, tra l'altro, situazioni di offesa alla sicurezza ed al decoro dei luoghi quali: risse, diverbi, ubriachezza molesta, somministrazione di alcool a minori, con i conseguenti effetti pregiudizievoli della salute, lordatura del suolo, abbandono di bottiglie e frantumazione delle stesse, conseguente guida in stato di ebbrezza allorché i giovani lasciano tali luoghi mettendosi alla guida;

l'allentamento del lockdown e il cambiamento nelle abitudini degli avventori, in conseguenza delle limitazioni disposte nel centro storico, hanno comportato un ulteriore incremento delle presenze sulle aree pubbliche del Porto Mirabello e Largo Fiorillo, innescando, le criticità sopra evidenziate;

nell'ultimo periodo, in particolare, si sono verificati gravi episodi di assembramento e si è rilevata la presenza di persone particolarmente refrattarie al rispetto della distanza interpersonale di un metro e ad indossare correttamente le mascherine a protezione delle vie respiratorie se necessario, come imposto dalle norme emergenziali, nonché fenomeni di risse ed ubriachezza molesta;

peraltro si evidenziava che tali comportamenti venivano assunti prevalentemente da persone in stato di alterazione per assunzione smodata di alcool, o comunque solite a tenere comportamenti tali da ingenerare allarme sanitario ed insidia per l'incolumità di terze persone e beni;

si rilevava infatti come l'abuso di sostanze alcoliche, anche da parte di avventori di pubblici esercizi, esercizi commerciali e artigianali, conduce a fenomeni di criminalità ed illegalità che mettono in pericolo la sicurezza, l'ordinata convivenza civile e la qualità della vita locale, generando un senso di insicurezza diffusa;

## **Visto**

la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virabili trasmissibili;

le proroghe dello stato di emergenza che si sono succedute nel tempo;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021, relativa alla proroga dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino al 31 luglio 2021;

il D.L. 16/05/2020 n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" ed il D.L. 18/05/2021 n. 65 "Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica" e in particolare:

- L'art. 1 comma 14 D.L. 33/2020 modificato dall'art. 12 comma 1 D.L. 65/2021, che stabilisce che le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di esercizio o di ambiti analoghi, e che tali protocolli e linee guida sono adottati e aggiornati con ordinanza del Ministro della salute, di concerto con i ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle regioni e delle province autonome;

il D.P.C.M. 2 marzo 2021 le cui disposizioni sono state prorogate al 31 luglio 2021 dall'art. 1 comma 1 D.L. 22 aprile 2021 n. 52 e in particolare:

- L'art. 11 che stabilisce che il Sindaco può disporre la chiusura temporanea per tutta la giornata o in determinate fasce orarie, delle strade o piazze nei centri urbani, dove si possono creare situazioni di assembramento, fatta salva la possibilità di accesso e deflusso agli esercizi commerciali aperti e alle abitazioni private;

il DPCM del 2 marzo 2021, art. 27 comma 3, per il quale *"le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite a condizione che le regioni e le province autonome abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio"* e che tali protocolli o linee guida trovano comunque applicazione anche nei territori in cui si applica la normazione della cd. "zona bianca", ex art. 7 stesso D.P.C.M.

### **Considerato che**

La situazione complessiva del Porto Mirabello e del Largo Fiorillo, sostanzialmente, è nell'attualità analoga a quella che si riscontrava nelle vie del centro storico prima dell'adozione dell'ordinanza n. 86 del 24 giugno 2021;

le altre aree demaniali marittime della Passeggiata Morin ricadono nell'ambito di applicazione dell'ordinanza n. 86 del 24 giugno 2021.

### **Rilevato che**

lo stato di emergenza sanitaria fissata è stato prorogato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 fino al 31 luglio 2021;

permangono, come evidenziato anche dai sopralluoghi e verifiche del Corpo di Polizia Locale, le criticità esistenti legate allo spostamento del fenomeno movida, dal centro alle aree portuali in argomento, determinate prevalentemente dall'abuso di sostanze alcoliche

somministrate o vendute per asporto senza limitazione di orario dai pubblici esercizi e dagli esercizi di vendita alimentari;

tale fenomeno associato agli episodi di assembramento e all'abbandono delle bottiglie di vetro e alla loro frantumazione nelle zone della movida, e principalmente nelle ore serali e notturne, determinano le note problematiche di rischio sanitario e di nocimento al decoro e al patrimonio culturale delle aree interessate dal fenomeno;

le attività musicali protratte senza alcuna limitazione di orario, spesso associate a schiamazzi e assembramenti rumorosi, contribuiscono ad aggravare il degrado e la percezione di insicurezza

**Visto**

Il conforme parere al riguardo espresso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

**Ritenuto**

pertanto di disporre ulteriori misure di contenimento del fenomeno movida per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica, così come prorogata, fino alla data del 31 luglio;

Tutto ciò premesso:

### **ORDINA**

A decorrere dal 14 luglio 2021 e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica, fissata al momento al 31/07/2021, nell'ambito territoriale così delimitato:

**area demaniale marittima del complesso del Porto Mirabello, via A. Moro e Largo Fiorillo**

- **dalle ore 21,00 e fino alle ore 6,00 è vietata la vendita per asporto di bevande alcoliche di qualunque gradazione e di bevande in contenitori di vetro; è ammessa la somministrazione di bevande alcoliche all'interno degli esercizi a ciò autorizzati, comprese le aree pertinenziali a ciò abilitate e attrezzate**
- **la chiusura alle ore 21,00 e fino alle ore 6,00 di tutti gli esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita alimentari**
- **la chiusura dalle ore 2,00 e fino alle ore 5,00 di tutti gli esercizi commerciali, anche con distributori automatici, gli esercizi artigianali, i pubblici esercizi e circoli privati abilitati alla vendita e somministrazione di alimenti e bevande**
- **la cessazione di ogni attività musicale, anche di sottofondo, dalle ore 24,00 e fino alle ore 6,00**

La violazione della presente Ordinanza è punita ai sensi dell'art. 4 D.L. n. 19/2020 con la sanzione amministrativa compresa fra un minimo di 400,00 euro e un massimo di

1.000,00 euro;

Al procedimento si applicano le disposizioni di cui alla legge 24.11.1981, n. 689 e s.m.i..

Autorità competente a ricevere scritti difensivi e ad irrogare la sanzione: Sindaco.  
Destinatario dei proventi: Comune

Il presente provvedimento, oltre che al Corpo di Polizia Locale per il controllo di competenza, viene inviato, per opportuna conoscenza, al sig. Prefetto della Spezia ed agli organi di Polizia statali per le eventuali azioni di controllo, anche in forma coordinata con la Polizia Locale, circa la sua osservanza, nonché all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e alla società concessionaria della gestione del porto turistico.

**IL SINDACO**  
Pierluigi Peracchini

Documento firmato da:  
PIERLUIGI PERACCHINI  
13.07.2021 07:34:09 UTC

